



COMUNICATO n. 228 del 24 febbraio 2010

Stabilizzazione precari della Croce Rossa

I'UGL FEDEP incontra il COMMISSARIO STRAORDINARIO della CROCE ROSSA

Chieste garanzie per tutti i dipendenti dei Comitati locali a rischio di privatizzazione

Nelle date del 17 e del 23 febbraio il Segretario Nazionale UGL FEDEP, Dr. Giuseppe Marro, ha incontrato - presso il Comitato Centrale della Croce Rossa, a Roma - il Commissario Straordinario dell'ente, Avv. Francesco Rocca, e il direttore del dipartimento risorse umane, Dr. Nicola Niglio. Il tema trattato è stato espressamente il precariato interno dell'Associazione, problema annoso e delicato, per la cui soluzione positiva il nostro Segretario Nazionale - sostenuto da questo Coordinamento - si sta spendendo da tempo con la consueta determinazione. L'avv. Rocca ha chiaramente espresso al nostro Segretario la volontà personale e dell'Ente di risolvere tale questione ed ha comunicato che, proprio in questa direzione, sono stati aperti vari tavoli di confronto sia con i Ministeri vigilanti che con la Conferenza Stato-Regioni. Il Commissario Straordinario e il Dr. Niglio hanno precisato che la Conferenza dei Presidenti delle Regioni - a seguito delle pressioni della CRI, oltre che dell'UGL FEDEP e di altre oo.ss. - sta per prendersi carico della questione. Rocca e Marro hanno concordato sulla necessità di varare - in sede di Conferenza Stato / Regioni - un Accordo Nazionale Quadro che conduca alla stabilizzazione del personale precario, operante ormai da qualche decennio all'interno dell'Ente CRI. L'unica soluzione realisticamente percorribile, hanno concordato Marro e Rocca, è rappresentata dalla promulgazione di leggi regionali ad hoc che affidino parte dei servizi sanitari delle regioni alla Croce Rossa stessa. Una soluzione analoga, per inciso, è stata prospettata già da molti anni dall'UGL FEDEP, come testimoniano le piattaforme rivendicative consultabili sul nostro sito web. L'esempio "apripista" è stato quello delle Province autonome di Trento e Bolzano, che hanno creato in questi giorni un precedente in tale direzione.

Il segretario Marro ha chiesto, inoltre, garanzie in merito alla salvaguardia dei posti di lavoro di tutto il personale - di ruolo e precario - nel caso dovesse andare in porto, come assai probabile, la privatizzazione dei Comitati periferici cittadini dell'ente, prevista per il 2014. Marro ha chiesto che tutti i lavoratori in servizio presso i comitati locali restino in ogni caso alle dipendenze dell'ente pubblico Croce Rossa. Rocca ha fornito garanzie in tal senso, facendo presente che la soluzione potrebbe essere una presa in carico di tutto il personale da parte dei Comitati provinciali, i quali rimarrebbero esclusi dal progetto di privatizzazione.

IL COORDINATORE NAZIONALE PRECARI
(Daniele Ricci)